

La valutazione e l'individuazione dei fattori di rischio e protezione per la prevenzione della crisi adottiva

L'esperienza degli operatori e la letteratura sul tema indicano che una certa percentuale di adozioni incontra, nel corso del tempo, notevoli difficoltà e, una parte di esse, termina con l'allontanamento del minore dalla famiglia e la rottura delle relazioni con i genitori adottivi. Sappiamo che una fase particolarmente critica del percorso adottivo è quella dell'adolescenza che, per le sue fisiologiche trasformazioni, mette, talvolta, a dura prova le capacità di tenuta delle relazioni familiari. È facile immaginare il carico di sofferenza e drammaticità che queste situazioni comportano

e quanto sia importante poterle prevenire, riconoscendo al loro esordio i segnali di crisi, e/o contenere una volta che si siano manifestate in maniera esplicita.

Appare, quindi, particolarmente rilevante che gli operatori psico-sociali siano adeguatamente preparati per poter svolgere in modo efficace un'opportuna azione di prevenzione e cura delle crisi adottive.

Nell'ambito delle attività di promozione e sostegno al sistema delle adozioni nazionali e internazionali, la Regione Toscana, con la collaborazione del Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza gestito dall'Istituto degli Innocenti, ha programmato un percorso di formazione sul tema delle adozioni difficili al fine di individuare riferimenti teorici ed operativi efficaci a partire dalla fase della valutazione della coppia candidatasi all'adozione. L'iniziativa sarà anche l'occasione per condividere con gli operatori i rinnovati indirizzi metodologici regionali

per la fase della valutazione degli aspiranti genitori adottivi, elaborati nell'ambito dei percorsi di attuazione dell'Accordo regionale in materia di adozione nazionale e internazionale.

Obiettivi

- Condividere un modello teorico-metodologico di valutazione della coppia candidata all'adozione che consenta di conoscerne e comprenderne le motivazioni, le risorse e i limiti.
- Identificare le aree tematiche e le dinamiche relazionali di maggior rischio che possono provocare crisi significative nel percorso adottivo.
- Definire percorsi di presa in carico efficaci e percorribili.
- Definire la rete dei servizi coinvolti e le modalità di collaborazione.
- Diffondere i contenuti delle indicazioni metodologiche per lo studio di coppia emanate dalla Regione Toscana.

Contenuti

- Nuove indicazioni metodologiche regionali in materia di valutazione delle coppie candidate all'adozione.

- Criteri e metodi nella stesura della relazione al tribunale per i minorenni.
- La definizione di crisi e fallimento adottivo: aspetti quantitativi e qualitativi delle crisi adottive; la realtà italiana ed internazionale.
- Fattori di rischio e di protezione nella genesi della crisi adottiva.
- Strategie di intervento per la prevenzione e la cura delle adozioni difficili.

Destinatari e articolazione

Il percorso di formazione sarà articolato in tre seminari di 2 giorni ciascuno, per un totale di 36 ore, per un massimo di 45 partecipanti. I partecipanti sono individuati tra gli assistenti sociali e gli psicologi operanti nei servizi territoriali (Comuni e ASL) che si occupano di adozione e gli operatori degli Enti Autorizzati firmatari dell'Accordo regionale.

Il percorso sarà ripetuto in due edizioni (Firenze e Livorno) e interesserà 45 partecipanti per ogni edizione, per un totale complessivo di 90 operatori.

La valutazione e l'individuazione dei fattori di rischio e protezione per la prevenzione della crisi adottiva

PRIMO SEMINARIO

La valutazione degli aspiranti genitori adottivi.

Fattori di rischio e protezione

1° giorno:

- Il ruolo degli operatori nella valutazione.
- Gli obiettivi della valutazione.
- Le aree dell'indagine: contenuti e metodologia.
- L'integrazione tra assistente sociale e psicologo.
- Le nuove indicazioni metodologiche regionali: presentazione e discussione.

2° giorno:

- I criteri per stabilire l'idoneità: il ruolo dei fattori di rischio.
- La stesura della relazione per il Tribunale per i Minorenni.
- La funzione delle relazioni per il lavoro con il paese di origine.
- Discussione di casi critici portati dal docente e dai partecipanti.

SECONDO SEMINARIO

Definizione del fenomeno del fallimento e della crisi adottiva. Fattori di rischio e protezione

1° giorno:

- Successo e fallimento nelle adozioni: aspetti definitivi.
- Successo e fallimento delle adozioni: criteri di valutazione.
- Fattori di rischio e di protezione nell'andamento delle adozioni.

2° giorno:

- Gli interventi psico-sociali per prevenire le crisi adottive.
- Adozione come life long journey: l'importanza di accompagnare la famiglia adottiva nel corso del suo ciclo vitale.
- Esperienze di interventi di prevenzione delle crisi adottive nei servizi della Regione Toscana.

TERZO SEMINARIO

Strategie di intervento

1° giorno:

- L'intervento psico-sociale nella crisi adottiva con la famiglia.
- L'intervento psico-sociale nella crisi adottiva con il minore (bambino o adolescente).

2° giorno:

- Gestire e accompagnare il "fallimento" adottivo.
- Confronto su casi.
- Conclusioni e valutazione finale

Docenti

- Marco Chistolini, psicologo e psicoterapeuta;
- Bianca Bertetti, psicologa e psicoterapeuta;
- Rosa Rosnati, professore associato, Facoltà di Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Sibilla Santoni, avvocato;
- Angelo Vernillo, giurista, Giudice onorario del TM di Venezia.

Operatori dei servizi territoriali adozione:

- Carlotta Catani, assistente sociale, ROAZ Zona Pratese;
- Domenico Marziale, psicologo Azienda Sanitaria di Firenze;
- Marica Berica Tortorani, psicologa e psicoterapeuta, ASL 3 Pistoia.

Sono inoltre previsti contributi:

- del Tribunale per i minorenni di Firenze;
- degli enti autorizzati;
- dei servizi territoriali (presentazione di casi ed esperienze).

Calendario e sedi

PRIMO SEMINARIO

- Prima edizione (Firenze)
3/4 dicembre 2013
- Seconda edizione (Livorno)
11/12 dicembre 2013

SECONDO SEMINARIO

- Prima edizione (Firenze)
17/18 dicembre 2013
- Seconda edizione (Livorno)
8/14 gennaio 2014
- TERZO SEMINARIO**
Prima edizione (Firenze)
15/16 gennaio 2014
- Seconda edizione (Livorno)
22/23 gennaio 2014

Orario delle giornate formative
10,00 – 17,00 (con pausa pranzo)

I seminari di Firenze si terranno presso la sede dell'Istituto degli Innocenti, P.zza SS. Annunziata 12.
I seminari di Livorno si terranno presso il CIAF, Via Caduti del Lavoro 26.

INFO

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria Organizzativa del Centro Regionale presso Istituto degli Innocenti, tel. 0552037357, fax 05522037207, mail stanghellini@istitutodeglinnocenti.it

Materiali e informazioni relativi al corso di formazione saranno resi disponibili sul sito www.minoritoscana.it